



Unità di Doppia Diagnosi "Vincent P. Dole"
 Ospedale Universitario di "Santa Chiara" - Università di Pisa

Incontri Pisani di Formazione

IPdF 2014

AMEF
Addiction Medicine Expert Forum



27-28 Ottobre 2014

www.aucns.org
www.europad.org
www.wftod.org
www.iscdelisio.org

Istituto di Scienze del Comportamento
 "G. De Lisio"
 Via di Pratale, 3



Pisa



Razionale scientifico

La disponibilità di prescrizioni di farmaci oppiacei, per il dolore e la tossicodipendenza da eroina, è fortemente aumentata, negli anni 90, in molti paesi, provocando un aumento del dirottamento di queste sostanze verso il mercato illegale, con conseguente abuso e aumento delle morti correlate alla loro assunzione. Questo trend di misuso appare diverso in differenti culture. Paesi come la Francia, la Spagna, la Germania e l'Italia mostrano differenze significative nelle sostanze primarie di abuso nei soggetti che si rivolgono ai servizi pubblici per essere trattati per la loro dipendenza da oppiacei; anche le sostanze oppiacee assunte negli ultimi 30-giorni dall'ingresso in trattamento variano da paese a paese, rendendo necessario, per gli operatori dei Servizi Pubblici la loro conoscenza al fine di un miglior intervento terapeutico nei soggetti che si rivolgono per il trattamento, provenendo da diverse aree geografiche dell'Unione Europea. Durante il workshop particolare attenzione sarà posta sui farmaci oppiacei prescritti per il dolore, sull'uso combinato di eroina e farmaci usati nel trattamento della dipendenza da eroina, e di eroina e farmaci prescritti per il dolore e sulle modalità terapeutiche necessarie in questo tipo di pazienti.

I tentativi di tipizzare gli individui tossicodipendenti in base alla psicopatologia hanno storicamente seguito due orientamenti: da una parte l'individuazione di tratti e dimensioni personologiche e l'altra per la quale la tossicodipendenza da eroina è vista, di caso in caso, come epifenomeno o autoterapia di un sottostante elevato numero di psicopatologie mettendo in dubbio l'esistenza o meno di quadri psicopatologici tipici dopo un abuso protratto di oppiacei. In questo workshop i partecipanti prenderanno dimestichezza con una struttura psicopatologica dimensionale a 5 fattori. Il primo fattore riflette una dimensione depressiva caratterizzata da sentimenti di inutilità ed intrappolamento. Il secondo fattore riflette una dimensione composta da sintomi di astinenza; il terzo fattore riflette una dimensione di sensitività e psicoticismo. L'ansia panica è rappresentata nel quarto fattore. Infine il quinto fattore riflette una dimensione di etero ed auto-aggressività. Queste dimensioni non appaiono correlate all'età, al sesso, alla durata della dipendenza, alla copresenza di una doppia diagnosi, al poliabuso di sostanze, allo stato di intossicazione da oppiacei, alla scelta dei luoghi di cura. Queste dimensioni si propongono anche come fattore di outcome e di predittore di risposta al trattamento sia con agonisti oppiacei che residenziali.

La dipendenza da eroina rappresenta un grande problema di sanità pubblica. Interventi specifici sono stati approntati per migliorare i servizi dedicati a questi malati e promuovere il recupero del paziente. Le misure di outcome correntemente usate, come la facilità di accesso al trattamento e la ritenzione nello stesso, offrono un quadro molto limitato dei risultati ottenibili. E' necessario, dunque, migliorare il modo di misurare i risultati ottenuti. La migliore misura dei risultati ottenibili è una combinazione di tutti i sistemi di misura disponibili, ma è essenziale avere misure di outcome che possano guidare le decisioni cliniche per assicurare la disponibilità di un mix di servizi ed interventi appropriati. Dalla revisione delle evidenze scientifiche risulta chiaro che non esiste un solo sistema di valutazione dei risultati. Il più appropriato sembra considerare 4 settori. Il primo è quello della salute fisica e psicopatologica del paziente comprendente anche il rischio di mortalità. Il secondo valuta aspetti individuali del paziente, quali il grado di coinvolgimento nel trattamento e il grado di stabilizzazione farmacologica raggiunta. In questo settore è compresa anche la valutazione dell'uso concomitante di altre sostanze d'abuso durante il trattamento e della qualità di vita del paziente. Il terzo settore indaga il coinvolgimento del paziente con la famiglia e l'ambiente lavorativo e del tempo libero. L'ultimo valuta la riduzione del danno, la presenza del misuso della terapia ed il suo dirottamento verso il mercato illegale, con aumento dell'attività criminale. Con questi tipi di outcome è possibile anche rivalutare e meglio definire il concetto di guarigione.

Relatori e Facilitatori

Icro Maremmani	Abilitato alle funzioni di Professore Ordinario di Psichiatria Docente di Medicina delle Farmacotossicodipendenze, Università di Pisa
Matteo Pacini	Docente di Medicina delle Farmacotossicodipendenze, Università di Pisa
Luca Rovai	Specializzando in Psichiatria, Master di 2 Livello in Comportamenti di Abuso e Dipendenze, Università di Pisa
Fabio Rugani	Master di 2 livello in Addictologia, Università di Pisa

Sede

Aula Gianfranco De Lisio, Istituto di Scienze del Comportamento "Gianfranco De Lisio", Via di Prata-le 3, 56100 - PISA; "Uva Uvam Vivendo Varia Fit"; www.iscdelasio.org

Per informazioni

Marilena Guareschi Associazione per l'Utilizzo delle Conoscenze Neuroscientifiche a fini Sociali (AU-CNS)
Via XX Settembre, 83 – 55045 PIETRASANTA (Lucca)
Telefono: 0584 - 790073 - Fax: 0584-72081
E-mail: info@aucns.org



Lunedì 27 Ottobre 2014

ORE: 9:00 - 13:00

Workshop:

**I farmaci oppiacei prescritti per il dolore saranno l'eroina del domani?
Aspetti epidemiologici, clinici e farmacologici**

Conducono il Workshop

Icro Maremmani (Pisa), Luca Rovai (Pisa) e Fabio Rugani (Pisa)

09:00-10:00 *Lavoro di Gruppo: individuazione delle criticità cliniche*

10:00-12:00 *Lezioni frontali*

12:00-13:00 *Approfondimenti e "Question Time"*

ORE: 15:00 - 19:00

Workshop:

**Depressione, ansia e discontrollo degli impulsi nella dipendenza da eroina.
Aspetti epidemiologici, clinici e farmacologici**

Conducono il Workshop

Icro Maremmani (Pisa), Luca Rovai (Pisa) e Fabio Rugani (Pisa)

15:00-16:00 *Lavoro di Gruppo: individuazione delle criticità cliniche*

16:00-18:00 *Lezioni frontali*

18:00-19:00 *Approfondimenti e "Question Time"*

Martedì 28 Ottobre 2014

ORE: 9:00 - 13:30

Workshop:

**Quale outcome per la dipendenza da oppiacei?
Aspetti clinici e terapeutici**

Conducono il Workshop

Icro Maremmani (Pisa), Matteo Pacini (Pisa), Luca Rovai (Pisa) e Fabio Rugani (Pisa)

09:00-10:00 *Lavoro di Gruppo: individuazione delle criticità cliniche*

10:00-12:00 *Lezioni frontali*

12:00-13:00 *Approfondimenti e "Question Time"*

13:00-13:30 *Questionario ECM*

Con il Patrocinio di

**Unità di Doppia Diagnosi "Vincent P. Dole", Dipartimento di Neuroscienze
Ospedale Universitario di Santa Chiara - Università di Pisa
Associazione per l'Utilizzo delle conoscenze Neuroscientifiche a fini Sociali (AU-CNS)
EUROPAD-Italia
European Opiate Addiction Treatment Association - EUROPAD
World Federation for the Treatment of Opioid Dependence -WFTOD
Heroin Addiction and Related Clinical Problems**



Provider ECM

Istituto di Scienze del Comportamento G. De Lisio, numero di accreditamento 4295
L'evento è accreditato per la figura professionale di medico chirurgo

Segreteria Scientifica ed Organizzativa:

AU-CNS - Associazione per l'Utilizzo delle Conoscenze Neuroscientifiche a fini Sociali
Pietrasanta (Lucca)
E-mail: info@aucns.org

Conflitto di interessi:

Evento realizzato senza sponsorizzazione, come attività istituzionale di AU-CNS
AU-CNS assicura l'equità, l'indipendenza, l'obiettività e il rigore scientifico in tutte le sue attività educazionali